

Sapienza, si indaga per omicidio Bussetti: “Il rettore chiarisca”

di Francesco Salvatore

La procura indaga per omicidio colposo sul caso di Francesco Ginese, il 26enne di Foggia morto per la recisione dell'arteria femorale mentre stava scavalcando un cancello dell'università La Sapienza. Venerdì notte voleva entrare con alcuni amici alla “Notte bianca alla Sapienza”, una festa organizzata da un gruppo di studenti senza autorizzazione. Il giovane ha scavalcato un cancello laterale sebbene il portone centrale dell'ateneo fosse aperto e per pagare l'ingresso bastasse qualche euro. Per questo gli inquirenti ritengono che l'incidente possa essere stato conseguenza di una bravata.

Alla riscotruzione manca ancora qualche tassello: il rettore Eugenio Gaudio era venuto a sapere del par-



▲ Francesco Ginese

ty abusivo ed aveva avvertito la questura dell'evento: “L'iniziativa è stata organizzata senza richiedere alcuna autorizzazione”. La Digos si era messa a disposizione per garantire l'ordine pubblico all'interno dell'ateneo ma il rettore, però, ha declinato l'offerta forse per non creare un cor-

tocircuito con i ragazzi. Gli agenti, quindi, si sono limitati ad un controllo all'esterno. “Vediamo cosa farà la procura – ha detto il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti – chiederemo spiegazioni al rettore”. Più duro il ministro dell'Interno, Matteo Salvini: “Perché il rettore tollera l'illegalità e non fa nulla? La responsabilità di questa morte è anche di chi permette queste illegalità da troppo tempo”.

Sulle feste illegali alla Sapienza c'è già un'indagine in procura a Roma con le ipotesi di reato di violenza privata: la Digos ha denunciato 21 persone per un party di aprile 2018. Gaudio ha sporto più volte denuncia a seguito dei danni dopo le manifestazioni. La procura ne ha archiviati quattro perché non sono stati trovati gli autori.